

L'agenda parlamentare

Settimane dal 1° al 13 aprile

Il calendario dei lavori

Settimana dal 15 al 19 aprile

Aprile 2024



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **Cdm del 9 aprile: approvato DEF 2024** - avvio audizioni in Parlamento dal 19 aprile prossimo
- ✓ **DL “Taglia crediti” all’esame del Senato: svolta audizione ANCE** (DDL 1092/S)
- ✓ **DL “PNRR”: approvate proposte ANCE in Commissione** - posta fiducia in Aula (DDL 1752/C)
- ✓ **DDL “Lavoro”:** rinviate votazioni alla settimana dal 22 aprile (DDL 1352-bis/C)
- ✓ **DDL “Premierato”:** prosegue la votazione degli emendamenti (DDL 935/S)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata delle Regioni”:** svolta audizione ANCE il 4 aprile scorso (DDL 1665/C)
- ✓ **Schema Dlgs recante revisione del sistema sanzionatorio tributario:** accolte istanze ANCE nel parere della Camera (Atto n.144)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nella [seduta n. 77 del 15 aprile u.s.](#), il Consiglio dei ministri ha approvato, in esame definitivo, **un decreto legislativo che introduce norme per la Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole e della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.**

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Conferenza unificata, dalla Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari, nonché delle valutazioni espresse dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il testo entrerà in vigore il **30 giugno 2024** e prevede che alcune disposizioni, relative ad adempimenti successivi, divengano efficaci e si applichino dal 10 gennaio 2025. Inoltre, per tutto il 2025 sarà messa in atto una fase di sperimentazione, con l'applicazione a campione delle disposizioni in materia di valutazione di base e di valutazione multidimensionale.

Ha poi approvato un **decreto legislativo che introduce norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol** recanti modifiche al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267, in materia di volontariato.

Il provvedimento si pone in continuità con il decreto legislativo 22 febbraio 2024, n. 26, e ne estende le novità, introdotte per la sola provincia autonoma di Bolzano, anche a quella di Trento.

Inoltre, ha approvato tre disegni di legge di ratifica ed esecuzione di convenzioni e accordi internazionali in materia di **imposte sul reddito e per la prevenzione delle evasioni fiscali**, rispettivamente con la Libia, il Liechtenstein e la Cina

Il Consiglio dei ministri, [nella riunione n. 76 del 9 aprile u.s.](#), ha approvato il **Documento di economia e finanza (DEF) 2024.**

In considerazione della necessità di attendere la conclusione dell'iter di approvazione delle nuove regole di programmazione economica dell'Unione Europea, che introducono il Piano fiscale-strutturale di medio termine quale strumento per l'indicazione degli obiettivi di legislatura, il DEF **non riporta il profilo programmatico**. La tempistica stabilita nelle norme transitorie prevede che il Piano **sia approvato entro il 20 settembre prossimo**. A legislazione vigente, gli andamenti sono sostanzialmente in linea con il profilo programmatico della NADEF 2023. Il DEF contiene inoltre il valore delle politiche invariate.

Indicatori di finanza pubblica – Quadro tendenziale

2024 Pil 1 – Deficit 4,3 – Debito 137,8

2025 Pil 1,2 – Deficit 3,7 – Debito 138,9

2026 Pil 1,1 – Deficit 3 – Debito 139,8

2027 Pil 0,9 – Deficit 2,2 – Debito 139,6

Il Documento è stato trasmesso in Parlamento, dove le Commissioni Bilancio di Camera e Senato, in seduta congiunta, avvieranno le consuete audizioni di soggetti istituzionali e parti sociali il prossimo venerdì 19 aprile (solo Confederazioni).

ACCORDI INTERNAZIONALI

Ha approvato un disegno di legge per la ratifica ed esecuzione **dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Albania in materia di sicurezza sociale, fatto a Roma il 6 febbraio 2024.**

L'Accordo mira a coordinare le legislazioni di sicurezza sociale dei due Paesi per migliorare la **condizione dei lavoratori** che si spostano tra di essi e dei componenti delle loro famiglie, a regolare le prestazioni pensionistiche per vecchiaia e invalidità e le indennità di disoccupazione, malattia e maternità di coloro che esercitano o hanno esercitato un'attività subordinata o autonoma nei due Stati.

RIFORMA FISCALE – RAZIONALIZZAZIONE DEI TRIBUTI INDIRETTI DIVERSI DALL'IVA

Ha poi approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione della legge delega sulla riforma fiscale (legge 9 agosto 2023, n. 111), introduce disposizioni per la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA.

Come previsto dai principi e criteri direttivi della delega, le nuove norme sono volte a:

- razionalizzare la disciplina dei singoli tributi;
- prevedere il sistema di **autoliquidazione per l'imposta sulle successioni e per l'imposta di registro**;
- semplificare la disciplina **dell'imposta di bollo e dei tributi speciali**, anche in considerazione della dematerializzazione dei documenti e degli atti;
- ridurre e semplificare gli adempimenti e le modalità di **pagamento dei tributi**;
- rivedere le modalità di applicazione dell'imposta di registro sugli atti giudiziari, con la previsione della preventiva richiesta del tributo alla parte soccombente.

- **Modifiche al Testo unico successioni e donazioni**

Si inseriscono nel Testo unico sulle successioni e donazioni le aliquote e le franchigie della relativa imposta. Ai fini della base imponibile, in considerazione della più recente giurisprudenza, si esclude il "donatum" dalla perimetrazione del "relictum", sia ai fini delle aliquote sia ai fini delle franchigie. Inoltre, si elimina nel testo normativo il riferimento all'istituto dell'affiliazione e si chiarisce che ai fini dell'imposta sulle successioni e donazioni sono considerati parenti in linea retta anche gli affilianti e gli affiliati.

Per quanto riguarda i trust e le liberalità d'uso, si stabilisce che:

- l'imposta sulle successioni e sulle donazioni viene estesa ai trasferimenti derivanti da trust;
- l'imposta è esclusa esplicitamente per le liberalità d'uso;
- le franchigie e le aliquote di imposta applicabili dipendono dal valore dei beni e dal rapporto di coniugio o di parentela tra disponente e beneficiario all'atto del trasferimento;
- il versamento dell'imposta avviene in autoliquidazione da parte del beneficiario al momento del trasferimento e previa denuncia dello stesso o, in via anticipata e definitiva, da parte del disponente o del trustee al momento del conferimento dei beni o dell'apertura della successione. L'imposta è pagata a titolo definitivo e non è restituita.

Le norme intervengono anche in relazione **ai trasferimenti d'azienda in ambito familiare**, prevedendo, in particolare, che in caso di trasferimento a favore dei discendenti e del coniuge di quote sociali e azioni di società di capitali e di società cooperative, il beneficio dell'esclusione dalla

tassazione si applica quando per effetto del trasferimento è acquisito il controllo di diritto (secondo quanto previsto dal Codice civile) o vi sia un controllo già esistente. L'agevolazione resta **subordinata al mantenimento del controllo da parte degli aventi causa per un periodo non inferiore a 5 anni** dalla data del trasferimento e spetta anche per i trasferimenti di quote sociali e azioni di società residenti in Paesi UE o SEE o che garantiscono un adeguato scambio di informazioni. Analoga previsione vale nel caso di trasferimento di azienda ovvero di trasferimento di altre quote sociali (società di persone).

In merito alle dichiarazioni di successione, si prevede una semplificazione delle informazioni e della documentazione da allegare e l'obbligo dell'invio telematico entro 12 mesi dalla data di apertura della successione, con eccezione per i residenti all'estero.

Inoltre, per la liquidazione dell'imposta, si supera il sistema vigente introducendo, in sede di dichiarazione, **il principio di autoliquidazione analogamente a quanto già previsto per altre imposte (ipotecarie, catastali, imposta di bollo e tasse ipotecarie)**, con previsione del successivo controllo di regolarità ed eventuale notifica al contribuente di un avviso di liquidazione nel termine di decadenza di due anni, qualora emergesse una maggiore imposta principale. Le sanzioni saranno ridotte a un terzo se il contribuente pagherà le somme dovute entro il termine per la proposizione del ricorso.

In materia di donazioni sono apportate modifiche indotte da esigenze di mero coordinamento con la disciplina vigente e con la più recente giurisprudenza.

- **Modifiche al testo unico dell'imposta di registro**

Si interviene per implementare le **procedure di gestione telematica degli adempimenti**. Inoltre, si prevedono interventi di razionalizzazione, quali:

- per gli **atti di trasferimento di azienda o rami di azienda**, l'applicazione di diverse aliquote per il trasferimento delle diverse tipologie di beni (mobili e immobili) che compongono il patrimonio aziendale, a condizione che l'atto o i suoi allegati riportino una ripartizione del corrispettivo tra le diverse tipologie di beni. In assenza di tale ripartizione si applica l'aliquota unica più elevata;
- **nelle divisioni ereditarie**, al fine di stabilire la massa comune, si tiene conto anche del valore dei beni donati in vita dal defunto ai soggetti tenuti alla collazione (eredi legittimi), ma tali beni non sono soggetti all'imposta di registro in sede di divisione;
- per i provvedimenti di condanna dell'autorità giudiziaria, compresi i decreti ingiuntivi, l'Agenzia delle entrate procede alla preventiva escussione nei confronti della parte condannata al pagamento delle spese o del debitore nei cui confronti il decreto ingiuntivo è divenuto esecutivo. Con riferimento agli atti giudiziari di condanna al pagamento di somme di denaro, si prevede che l'Agenzia, dopo aver registrato il provvedimento, a prescindere dal pagamento dell'imposta, provveda direttamente alla riscossione dell'imposta di registro;
- **i contratti che trasferiscono diritti edificatori comunque denominati vengono ricondotti alla categoria di quelli aventi per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale non altrove indicati**, per i quali si applicano l'imposta di registro con aliquota del 3 per cento e le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari a 200 euro;
- per i contratti preliminari si passa dalle aliquote differenziate a un'aliquota unica dello 0,5% sia in caso di caparre confirmatorie che di acconti, non superiore all'imposta di registro che sarebbe dovuta per il contratto definitivo.

- **Modifiche in materia di imposta di bollo**

Per gli atti da registrare in termine fisso, **si introduce una modalità semplificata di pagamento dell'imposta di bollo**, con il versamento mediante modello F24 nel termine previsto per la registrazione dell'atto. Resta ferma la possibilità, per i documenti analogici presentati per la registrazione in originale all'ufficio dell'Agenzia delle entrate, di continuare ad assolvere l'imposta di bollo mediante contrassegno telematico.

- **Tasse ipotecarie e tributi speciali**

Si prevedono **modifiche al tributo dovuto per la consultazione ipotecaria**, con, tra l'altro, l'eliminazione della misura impositiva graduale legata al numero di formalità, l'introduzione delle voci di tariffa per i nuovi servizi dell'Agenzia delle **entrate nell'ambito dell'Anagrafe Immobiliare Integrata la riduzione degli importi delle ispezioni ipotecarie del 20% (anziché 10%)** per le richieste effettuate in via telematica, l'estensione della gratuità delle operazioni inerenti al servizio ipotecario anche alle pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato. Per i tributi speciali dovuti per i servizi resi dall'Agenzia è previsto il raggruppamento in un'unica tabella suddivisa in 3 voci, l'aggiornamento e la forfettizzazione degli importi dovuti, l'inserimento di ipotesi espresse di esenzione per i servizi erogati con modalità interamente automatizzata. Per i tributi speciali catastali è prevista la gratuità per le consultazioni della base informativa catastale per via telematica e l'eliminazione, nell'ambito della forfettizzazione dei tributi speciali catastali, delle misure impositive graduali legate al numero degli elementi oggetto di richiesta.

- **Procedure di accesso alla banca dati ipotecaria e catastale**

L'accesso alla **consultazione telematica delle banche dati ipotecaria e catastale sarà consentito a chiunque**, sulla base delle indicazioni contenute in un provvedimento che sarà adottato dal direttore dell'Agenzia delle entrate. Inoltre, si amplia il novero dei soggetti che, per finalità di pubblico interesse o per lo svolgimento di funzioni ausiliarie in ambito giurisdizionale, possono accedere con modalità telematiche alle banche dati ipotecaria e catastale in esenzione da tributi ed oneri e si introduce un regime di gratuità per il rilascio telematico delle mappe catastali.

- **Aggiornamento delle intestazioni catastali**

Per migliorare le informazioni registrate nella banca dati del catasto, in caso di decesso di persone fisiche titolari di diritti di usufrutto, uso e abitazione, l'aggiornamento degli intestatari catastali è effettuato d'ufficio dall'Agenzia delle entrate in esenzione da tributi ed oneri sulla base delle risultanze dell'Anagrafe tributaria. Il soggetto che gode di un diritto di accrescimento deve comunicare questa informazione all'Agenzia tramite una domanda di voltura in regime di esenzione.

ELEZIONI EUROPEE E AMMINISTRATIVE 2024

Il Consiglio ha individuato nelle giornate di **sabato 8 e domenica 9 giugno 2024** le date per lo svolgimento delle elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Il Governo proporrà pertanto tale data al Presidente della Repubblica, che indirà con proprio decreto i comizi elettorali.

Inoltre, il Ministro dell'interno Matteo Piantedosi ha svolto una informativa **sull'assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni** per le stesse elezioni e sulla data delle elezioni amministrative.

I 76 seggi italiani saranno così suddivisi tra le cinque circoscrizioni elettorali, sulla base del censimento riportato nel d.P.R. 20 gennaio 2023, recante il dato della popolazione al 31 dicembre 2021:

- 20 seggi alla circoscrizione I (Nord-Ovest);

- 15 seggi alla circoscrizione II (Nord-Est);
- 15 seggi alla circoscrizione III (Italia centrale);
- 18 seggi alla circoscrizione IV (Italia meridionale);
- 8 seggi alla circoscrizione V (Italia insulare).
-

In abbinamento alle consultazioni europee, il Ministro Piantedosi ha indetto, con proprio decreto, le **elezioni amministrative per sabato 8 e domenica 9 giugno 2024**. La scelta delle date è vincolata dalle norme del cosiddetto “election-day” (decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98).

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

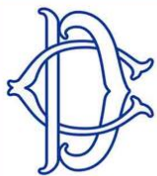
Ha poi approvato un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla **costituzione della società “Autostrade dello Stato S.p.a.”**, ai sensi dell’art. 7 del decreto legislativo 9 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP).

La società sarà deputata **all’esercizio dell’attività di gestione delle autostrade statali in regime di concessione mediante affidamenti in house**. Alla stessa saranno trasferite **le funzioni e le attività a oggi attribuite ad Anas S.p.a. con riferimento alle autostrade statali a pedaggio**, nel quadro del percorso di ridefinizione del quadro della connettività su gomma, finalizzato, tra l’altro, a dare impulso a investimenti produttivi significativi. **Anas S.p.a. si concentrerà sulla missione di gestione di strade non a pedaggio**, anche tramite l’adozione di sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi.



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
DL “Taglia crediti”	<p>La Commissione Bilancio del Senato nell’ambito dell’esame, in prima lettura, in sede referente, del DL 39/2024 “Taglia crediti” (DDL 1092/S) ha svolto un ciclo di audizioni preliminari.</p> <p>L’ANCE, ascoltata l’11 aprile scorso, è tornata a mostrare perplessità per l’ennesimo intervento sul Superbonus, con misure anche retroattive, chiedendo, in particolare, di salvaguardare tutti i lavori per i quali, al 30 marzo, siano stati già assunti impegni di spesa riferibili ai contratti d'appalto stipulati anteriormente a tale data.</p>
DDL “ricostruzione”	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha abbinato l’esame del provvedimento del Governo (DDL 1632/C), in sede referente, in prima lettura, a quello delle proposte di legge, a firma parlamentare, in materia di protezione civile e ricostruzione post eventi emergenziali (DDL 589/C e DDL 647/C), sulle quali è stato già svolto un ciclo auditivo, cui ANCE ha partecipato il 20 settembre 2023.</p> <p>Alla luce di questo abbinamento è stato stabilito un ulteriore ciclo auditivo.</p> <p>L’ANCE, ascoltata il 10 aprile scorso, ha evidenziato di condividere impostazione di una regia unitaria nella gestione degli eventi emergenziali, nel rispetto delle peculiarità dei territori colpiti, chiedendo, in particolare, automatismi nella sospensione e proroga di specifici termini, gestione dei rifiuti, ricostruzione pubblica nel rispetto delle norme del Codice appalti.</p>
DDL “Autonomia differenziata”	<p>La Commissione Affari costituzionali della Camera, nell’ambito dell’esame, in seconda lettura, del DDL del Governo sull’autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario (DDL 1665/C), ha stabilito lo svolgimento di un ulteriore ciclo auditivo.</p> <p>L’ANCE, ascoltata il 5 aprile scorso, ha ribadito l’importanza di garantire, specialmente in alcuni settori, che la diversificazione non comprometta l’unità necessaria, soprattutto per il sistema produttivo imprenditoriale.</p>
PROSSIMI APPUNTAMENTI	
Indagine conoscitiva su “utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei per il Sistema-Paese”	<p>La Commissione Politiche dell’unione europea della Camera ha deliberato l’avvio di un’indagine conoscitiva sull’efficacia dei processi d’attuazione delle politiche dell’Unione europea e di utilizzo dei fondi strutturali e d’investimento europei per il Sistema-Paese.</p> <p>L’indagine esaminerà, tra l’altro, i profili riguardanti l’impiego dei fondi strutturali dell’Unione europea, anche in relazione al processo di attuazione degli obiettivi e degli impegni assunti dal nostro Paese con il PNRR.</p> <p>L’ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
DL PNRR (DDL 1752/C) <i>Termine di conversione:</i> <i>1° maggio 2024</i> <i>Relatori:</i> <i>Pella-FI</i> <i>Trancassini-FdI</i> <i>Ottaviani-Lega</i>	<p>Il provvedimento d'urgenza, dopo la conclusione in Commissione Bilancio, è all'esame dell'Aula da lunedì 15 aprile. In tale sede il Governo ha posto la fiducia sul testo approvato dalla Commissione (DDL 1752-A/C). La votazione finale, per l'approvazione in prima lettura è prevista tra il 17 e 18 aprile prossimi.</p> <p>In Commissione sono state approvate le proposte ANCE su:</p> <ul style="list-style-type: none">-Conferenza di servizi – introduzione del dissenso “costruttivo”: Em. nn. 12.23 (a firma dell'On. Ubaldo Pagano del Gruppo PD) e 12.25 (a firma dell'On. Pastorino del Gruppo Misto) in un testo riformulato-Cambi d'uso alloggi universitari – coordinamento con la normativa attualmente in vigore Em. nn. 17.22 (prima firmataria On. Frassini del Gruppo Lega)-Cambi d'uso alloggi universitari – estensione alle aree già oggetto di precedente trasformazione urbanistica Em. nn. 17.23 (prima firmataria On. Frassini del Gruppo Lega) in un testo riformulato-Sicurezza: Riconoscimento del trattamento economico e normativo complessivo al personale impiegato nell'appalto e nell'eventuale subappalto; sostituzione del riferimento riportato nel testo alla contrattazione collettiva “maggiormente” applicata con il consolidato criterio della “rappresentatività” in termini comparativi Em. nn. 29.18, 29.19, da 29.25 a 29.27, 29.34, 29.35 e 29.4 in testi riformulati nel senso ANCE. <p>Confermata, inoltre, l'importante norma del testo che proroga al 31 dicembre 2024 le disposizioni sulle controgaranzie SACE, di cui all'art. 17, comma 2 del DL 124/2023.</p> <p>Anche sul tema della patente a punti sono state accolte alcune istanze associative. In particolare, è stata confermata la SOA quale esimente sia pure a partire dalla III categoria (al riguardo, è in corso di redazione un approfondimento da parte della Direzione Relazioni Industriali).</p> <p>Grazie all'azione associativa in Commissione sono state respinte, inoltre, tutte le proposte su cui ANCE aveva riscontrato criticità in tema, tra l'altro, di sicurezza sul lavoro e appalti.</p> <p>Preliminarmente all'esame è stato svolto un ciclo auditivo a cui ANCE ha partecipato l'11 marzo scorso, evidenziando, in particolare, la necessità di interventi su pagamenti della PA e semplificazioni procedurali, nodi strategici per una rapida attuazione del PNRR. Ha espresso, inoltre, preoccupazione per i cronoprogrammi dei lavori troppo ambiziosi, che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza, nonché perplessità sulla patente a punti. A tale riguardo, in particolare, ha evidenziato di ritenere</p>

	<p>positiva e coerente con le finalità della norma l'esclusione delle imprese in possesso dell'attestazione SOA dall'ambito di applicazione della patente a crediti. La SOA tiene conto, infatti, oltre che dell'esperienza dell'impresa, anche dell'assenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Il testo, in particolare, introduce disposizioni in materia di:</p> <p>Per i contenuti del testo come modificati si veda anche il Dossier del Servizio studi di Camera e Senato sul testo A.</p>
<p>DDL "Lavoro" (DDL 1532-bis/C)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Nisini-Lega</i></p> <p>DDL 1532-bis/C</p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Lavoro che ha svolto un ciclo di audizioni cui ANCE ha partecipato il 6 febbraio scorso.</p> <p>Sul provvedimento l'Associazione ha provveduto a veicolare le proprie proposte a sostegno del settore, tutte formalizzate e dichiarate ammissibili in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentatività: mantenere il criterio attualmente vigente del criterio della rappresentatività in termini comparativi -TU Sicurezza- chiarimento su locali sotterranei: chiarire che l'art. 65 del TUSL riguarda le attività lavorative continuative e non quelle temporanee, quali i cantieri edili -CIGO: comunicazione dell'INPS al datore di lavoro di altra attività lavorativa del dipendente in cassa -CIGO: equiparazione dei criteri di computo: escludere dal computo massimo della CIGO (52 settimane in un biennio mobile) gli eventi meteo oggettivamente non evitabili, come per gli altri settori -CIGO-distacco: versamento del contributo Cigo, per il periodo di distacco dei lavoratori edili, da parte dell'impresa distaccataria, al fine del riconoscimento del relativo trattamento per eventi oggettivamente non evitabili anche ai suddetti lavoratori -CIGO: riduzione aliquota: equiparare l'aliquota dovuta dalle imprese edili (attualmente 4,70%) a quella prevista per le imprese industriali che è pari a 1,70% (2,00% per le imprese con oltre 50 dipendenti) -CIGO: eventi meteo: consentire alle imprese del settore edile di poter effettivamente beneficiare della cassa integrazione guadagni ordinaria laddove vi sia una effettiva impossibilità di attendere alle lavorazioni in ragione delle intemperie stagionali, forse prevedibili ma non certo programmabili. <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <p>Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 T.U. salute e sicurezza sul lavoro (Art.2)</p> <p>In particolare, vengono modificati: l'articolo 12 sull'interpello; l'articolo 38 su titoli e requisiti del medico competente; l'art. 41 su sorveglianza sanitaria; l'art. 65 su Locali sotterranei o semi-sotterranei.</p> <p>Sospensione della prestazione di cassa integrazione (art.3)</p> <p>Viene sostituito l'articolo 8 del Dlgs n. 148/2015, estendendo ai rapporti di lavoro di durata pari o inferiore a sei mesi la disciplina già prevista per quelli di durata superiore, che prevede che il lavoratore non abbia diritto all'integrazione soltanto per le giornate di lavoro effettuate.</p> <p>Modifiche relative ai Fondi di solidarietà bilaterali (art. 4)</p>

Viene disposto, in particolare, che per i Fondi di solidarietà bilaterali, che si costituiscono successivamente al 1° maggio 2023, i singoli decreti istitutivi quantificano la quota parte di risorse accumulate dalle aziende del settore che dovrà essere trasferita dal fondo di integrazione salariale al bilancio del nuovo Fondo di solidarietà, preventivamente certificata dall'INPS, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Modifiche in materia di somministrazione di lavoro (art.5)

Vengono modificati i limiti quantitativi i della somministrazione di lavoro a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 2 del DLgs 81/2015 (nel caso il personale sia assunto dal somministratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

Durata del periodo di prova (art.6)

Fatte salve previsioni più favorevoli della contrattazione collettiva, viene fissata la durata del periodo di prova nel rapporto di lavoro a tempo determinato, fissandola in un giorno di effettiva prestazione per ogni quindici giorni di calendario. Tale periodo in ogni caso non potrà essere inferiore a due giorni.

Termine comunicazioni obbligatorie lavoro agile (art.7)

Viene disposto che il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile entro cinque giorni dalla data di avvio del periodo oppure entro cinque giorni successivi alla data in cui si verifica l'evento modificativo della durata o della cessazione del periodo di lavoro svolto in modalità agile.

Modifiche in materia di risoluzione del rapporto di lavoro (art.9)

Viene disposto che in caso di assenza ingiustificata protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro o, in mancanza di previsione contrattuale, superiore a cinque giorni, il rapporto si intende risolto per volontà del lavoratore.

Attività dell'INPS per la promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi contributivi (art. 14)

L'INPS può trasmettere al contribuente la comunicazione di eventuali anomalie affinché quest'ultimo provveda alla correzione. Il contribuente ha un termine di novanta giorni dalla notifica della comunicazione per segnalare eventuali elementi, fatti o circostanze per confutare quanto comunicato. Il contribuente che provveda alla regolarizzazione delle anomalie ed effettui entro trenta giorni il versamento dei contributi è ammesso al pagamento della sanzione civile in misura annua pari al 2,75% dell'importo della contribuzione dovuta ed in caso di pagamento in forma dilazionata, la riduzione della sanzione è subordinata al versamento della prima rata.

Pagamento dilazionato dei debiti contributivi (art.15)

Si aumenta il numero di rate, previste per il pagamento dei premi, che passa da 24 a 60 mesi.

Potenziamento dell'attività di accertamento di elusioni e violazioni in ambito contributivo e della riscossione degli importi omessi (art. 16)

	<p>Le attività di controllo e addebito dei contributi previdenziali, ivi compresi i contributi dovuti in caso di utilizzo di prestatori di lavoro formalmente imputati a terzi o a titolo di responsabilità solidale, possono fondarsi su accertamenti d'ufficio dell'INPS sulla base di elementi tratti anche dalla consultazione di banche dati dell'Istituto o di altre pubbliche amministrazioni e dalla comparazione dei relativi dati, da cui si deduce l'esistenza e la misura di base imponibile non dichiarata o la fruizione di benefici contributivi, esenzioni, agevolazioni, comunque denominate, in tutto o in parte non dovuti.</p> <p>Uniformazione dei tempi di presentazione delle domande di accesso ad Ape sociale e di pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto (art.20).</p> <p>Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera</p> <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
<p>DDL "Autonomia differenziata delle Regioni" DDL 1665/C</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Russo-FI</i> <i>Stefani-Lega</i> <i>Urzi-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame, in sede referente, in seconda lettura, della Commissione Affari costituzionali. Nelle scorse settimane è stato svolto un ciclo di audizioni informali a cui ANCE ha partecipato il 5 aprile scorso, evidenziando l'importanza di garantire, specialmente in alcuni settori, che la diversificazione non comprometta l'unità necessaria, soprattutto per il sistema produttivo imprenditoriale.</p> <p>Al Senato, in prima lettura, sono state apportate numerose modifiche al testo iniziale, volte da un lato ad inserire in più fasi il richiamo ai principi di unità, solidarietà ed equità, e dall'altro ad incidere sul procedimento di approvazione delle Intese (allungando i tempi e prevedendo un maggiore coinvolgimento dei diversi enti). Sono state, inoltre, accolte alcune istanze di Confindustria come la previsione della facoltà del Presidente del Consiglio di limitare l'oggetto del negoziato ad alcune materie o ambiti di materie individuate dalla Regione nell'atto d'iniziativa, proprio al fine di tutelare l'unità giuridica o economica, nonché di indirizzo rispetto a politiche pubbliche prioritarie</p> <p>Il rallentamento dell'iter in seconda lettura (discussione ferma dal 21 febbraio) è indice della problematicità del provvedimento, considerato "divisivo" tra le diverse forze politiche: la principale causa riguarda l'individuazione dei LEP ed il connesso pericolo di andare incontro ad una "cristallizzazione delle disuguaglianze nel Paese". Altra questione "aperta" è il tema delle risorse da destinare al finanziamento dei LEP (cui è subordinato il trasferimento delle funzioni e senza le quali l'autonomia resterebbe un miraggio).</p> <p>Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 17 aprile p.v.</i></p>
<p>DDL "Ricostruzione" (DDL 1632/C)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Trancassini-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è assegnato, in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Ambiente. Nella seduta del 22 febbraio scorso, il testo è stato abbinato all'esame delle proposte di legge, a firma parlamentare, in materia di protezione civile e ricostruzione post eventi</p>

emergenziali ([DDL 589/C](#) e [DDL 647/C](#)), sulle quali è stato già svolto un ciclo auditivo, cui **ANCE** ha partecipato il [20 settembre 2023](#).

Alla luce di questo nuovo abbinamento **la Commissione ha stabilito di procedere ad un secondo, più ristretto ciclo auditivo** cui **ANCE** ha partecipato [il 10 aprile scorso](#). L'Associazione ha evidenziato, in particolare, di condividere impostazione di una regia unitaria nella gestione degli eventi emergenziali, nel rispetto delle peculiarità dei territori colpiti, chiedendo, in particolare, automatismi nella sospensione e proroga di specifici termini, gestione dei rifiuti, ricostruzione pubblica nel rispetto delle norme del Codice appalti.

Il testo si compone di 26 articoli ed in particolare:

l'articolo 1 definisce l'ambito di applicazione delle disposizioni, che disciplinano il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori per i quali sia cessato o sia stato revocato lo stato di emergenza di rilievo nazionale e per i quali ricorrano le condizioni per la deliberazione dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, estendendo l'applicabilità anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti;

l'articolo 2 reca i presupposti e le modalità per la deliberazione da parte del Consiglio dei ministri dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, da deliberarsi, previa intesa con le regioni e le province autonome interessate, entro il termine di scadenza dello stato di emergenza di rilievo nazionale, a seguito di una relazione presentata dal Capo del Dipartimento della protezione civile, che può essere adottata nei casi in cui sia necessario provvedere ad una complessiva revisione dell'assetto urbanistico ed edilizio delle aree colpite in conseguenza di un diffuso danneggiamento di edifici e infrastrutture. La deliberazione fissa la durata, non superiore a 5 anni, prorogabili fino a dieci e l'estensione territoriale dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale;

l'articolo 3 disciplina la nomina, le funzioni e i poteri del Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti da eventi calamitosi e reca la disciplina della struttura di supporto;

l'articolo 4 disciplina l'istituzione, la composizione e le funzioni della Cabina di coordinamento per la ricostruzione, composta dal Commissario straordinario alla ricostruzione che la presiede, dal capo del Dipartimento Casa Italia, dal capo del Dipartimento della Protezione civile, dai presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, dal sindaco metropolitano ove presente, da un rappresentante delle province interessate designato dall'Unione province d'Italia, da un rappresentante dei comuni per ciascuna delle regioni interessate dagli eventi designato dall'ANCI;

l'articolo 5 stabilisce l'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, di direttive per l'esercizio della funzione e lo svolgimento delle attività di ricostruzione, volte ad assicurare, sul piano tecnico, l'indirizzo unitario, nel rispetto delle peculiarità dei territori e dei contesti, per l'esercizio della funzione e lo svolgimento delle attività di ricostruzione;

l'articolo 6 disciplina le fonti per il finanziamento della ricostruzione e delle attività di funzionamento dei Commissari straordinari;

l'articolo 7 disciplina le funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, gestione, finanziamento e monitoraggio della ricostruzione attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Dipartimento Casa Italia;

l'articolo 8 detta disposizioni concernenti l'approvazione da parte dei comuni della pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione, prevedendo semplificazioni procedurali e il coinvolgimento dei cittadini;

l'articolo 9 reca la disciplina degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione privata;

l'articolo 10 stabilisce e disciplina l'erogazione di un contributo ai privati per il caso di distruzione o grave danneggiamento di beni mobili e di beni mobili registrati;

l'articolo 11 regola le procedure per l'accesso ai contributi riferiti agli interventi di edilizia privata;

l'articolo 13 disciplina gli interventi di ricostruzione, di riparazione e di ripristino del patrimonio pubblico danneggiato;

l'articolo 14 individua i soggetti attuatori degli interventi su opere pubbliche e beni culturali;

l'articolo 15 prevede la istituzione di una Conferenza permanente per la ricostruzione;

l'articolo 16 disciplina i criteri di individuazione della centrale di committenza da parte dei soggetti attuatori;

l'articolo 17 detta norme in materia di opere e lavori pubblici già programmati;

l'articolo 18 consente al Commissario straordinario di avvalersi, per la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti dal piano speciale delle infrastrutture ambientali, delle società affidatarie della gestione dei servizi pubblici del territorio nonché di società *in house* delle amministrazioni centrali dello Stato e della Regione, dotate di specifica competenza tecnica;

l'articolo 19 reca disposizioni in materia di trattamento e trasporto dei materiali, attraverso un piano per la gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso e dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino predisposto dal Commissario straordinario;

l'articolo 20 prevede che i provvedimenti adottati dal Commissario straordinario siano sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti;

l'articolo 22 prevede che le attività relative agli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di edifici privati, ubicati nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione, a favore dei quali sia concesso un contributo, siano sottoposte alla normativa applicabile alle stazioni appaltanti pubbliche, unitamente al requisito del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

l'articolo 23 riconosce una speciale procedura di liquidazione anticipata parziale per il danno subito da beni, mobili e immobili, strumentali all'esercizio dell'attività di impresa, a favore dei soggetti assicurati che si

	<p>trovano nelle aree colpite da eventi calamitosi e per le quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione.</p> <p>L'articolo 24 prevede l'applicazione del regime di aiuto per le aree di crisi industriale nei territori colpiti da eventi calamitosi.</p> <p>L'articolo 25 reca la delega al Governo a definire degli schemi assicurativi volti a indennizzare le persone fisiche e le imprese che abbiano subito danni al proprio patrimonio edilizio per effetto di calamità naturali ed eventi catastrofici;</p> <p>L'articolo 26 chiarisce che le disposizioni previste testo non si applicano alle speciali gestioni commissariali per la ricostruzione post-calamità già istituite.</p> <p>Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 17 e 18 aprile (audizioni).</i></p>
--	--



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 39/2024 "Taglia crediti"</p> <p><u>DDL 1092/S</u></p> <p><i>Termine di conversione:</i> 28 maggio 2024</p> <p><i>Relatore:</i> Salvitti-Cd'I-NM</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza del Governo, approvato nel Cdm del marzo, è all'esame in prima lettura, in sede referente, della Commissione Finanze, che ha svolto un ciclo di audizioni preliminari all'esame. L'ANCE, <u>ascoltata l'11 aprile scorso</u>, è tornata a mostrare perplessità per l'ennesimo intervento sul Superbonus, con misure anche retroattive, chiedendo, in particolare, di salvaguardare tutti i lavori per i quali, al 30 marzo, siano stati già assunti impegni di spesa riferibili ai contratti d'appalto stipulati anteriormente a tale data.</p> <p>La Commissione ha incardinato il provvedimento nella seduta del 9 aprile scorso, stabilendo la programmazione delle audizioni e dei lavori e fissando il termine degli emendamenti.</p> <p>Il testo, in particolare, all'articolo 1, elimina la possibilità di optare per la cessione del credito e per lo sconto in fattura, nei casi in cui era ancora consentita in base a quanto previsto dall'art.2 del DL n.11/2023, convertito dalla legge n.38/2023. Per le "zone terremotate" (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria). Tali opzioni vengono mantenute nel limite di 400 milioni di euro per l'anno 2024, di cui 70 milioni per gli eventi sismici verificatisi il 6 aprile 2009 (gli altri 330 per il terremoto 2016). Superato tale importo, il cui monitoraggio spetta al Commissario Straordinario, non è più ammessa la cessione del credito e lo sconto in fattura. In ogni caso, l'eliminazione non ha effetti retroattivi, perché vengono salvaguardati gli interventi già autorizzati alla data di entrata in vigore delle nuove norme. Tuttavia, per i casi rientranti nelle deroghe al blocco alla cessione del credito e allo sconto in fattura già previste dal DL 11/2023 (es. condomini con delibera e CILAS ante 17 febbraio 2023), la possibilità di continuare ad esercitare tali opzioni viene subordinata all'ulteriore condizione che al 30 marzo 2024 (data di entrata in vigore del decreto legge), siano state sostenute delle spese, documentate da fatture, per lavori già effettuati (in pratica, si vuole evitare che i soggetti che hanno presentato la CILAS ante 17 febbraio 2023 possano comunque continuare ad utilizzare lo sconto in fattura o la cessione del credito, ancorché i lavori non siano ad oggi ancora iniziati).</p> <p><i>Sulle misure introdotte dal testo si veda anche la <u>notizia della Direzione Fiscale del 4 aprile 2024, con dossier allegato</u>.</i></p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 16 aprile.</i></p>
<p>DDL riforma costituzionale "Premierato"</p>	<p>Il provvedimento di riforma costituzionale, che prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali, che ha avviato la votazione delle proposte riferite agli articoli 1, 2, 3 e 4 del testo.</p>

<p>DDL 935/S</p> <p>Relatore: Balboni-FdI</p>	<p>In particolare, sono stati approvati:</p> <p>-02.1 (Borghi-IV) che modifica l'articolo 83 Cost., terzo comma, sull'elezione del Presidente della Repubblica, prevedendo che si possa passare all'elezione a maggioranza assoluta (anziché maggioranza dei due terzi) dopo il sesto scrutinio (invece che dopo il terzo);</p> <p>-2.2000 del Governo che modifica l'art.88, secondo comma Cost. (sul semestre bianco) prevedendo che il Presidente della Repubblica può esercitare la facoltà di scioglimento delle Camere anche negli ultimi 6 mesi del suo mandato, nel caso in cui lo scioglimento costituisca atto dovuto;</p> <p>-2.0.1 testo 3 del Sen. Marcello Pera di FdI volto a rafforzare i poteri del Presidente della Repubblica escludendo la controfirma dei Ministri competenti dai seguenti atti: la nomina del Presidente del Consiglio, la nomina dei giudici della Corte costituzionale, la concessione della grazia e la commutazione delle pene, il decreto di indizione delle elezioni e dei referendum, i messaggi al Parlamento e il rinvio delle leggi alle Camere;</p> <p>-3.2000 del Governo sostitutivo dell'art. 3 del testo che modifica l'art. 92 Cost. prevedendo l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente del Consiglio per cinque anni, per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi. Viene disposto, inoltre, che le elezioni delle Camere e del Presidente del Consiglio hanno luogo contestualmente e la legge disciplina il sistema per l'elezione delle Camere e del Presidente del Consiglio, assegnando un premio su base nazionale che garantisca una maggioranza dei seggi in ciascuna delle Camere alle liste e ai candidati collegati al Presidente del Consiglio, nel rispetto del principio di rappresentatività;</p> <p>-3.0.2000 del Governo che modifica l'art. 57 della Costituzione, primo comma, disponendo che Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero e salvo il premio su base nazionale previsto dall'articolo 92 (come modificato dal provvedimento);</p> <p>-4.2000 del Governo che prevede che in caso di revoca della fiducia al Presidente del Consiglio eletto, mediante mozione motivata, il Presidente della Repubblica scioglie le Camere.</p> <p>In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio eletto, previa informativa parlamentare, questi può proporre, entro sette giorni, lo scioglimento delle Camere al Presidente della Repubblica, che lo dispone.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 16 aprile.</i></p>
<p>DDL "Rigenerazione urbana"</p> <p>DDL 29/S e abb.</p>	<p>La Commissione Ambiente riprende nella corrente settimana sia il ciclo auditivo che l'esame dei provvedimenti abbinati, in sede redigente (<i>che comporta tempi più celeri dell'esame e possibilità di modificare il testo solo in Commissione</i>).</p>

<p><i>Relatore:</i> <i>Rosso-FI</i></p>	<p>Martedì 27 febbraio scorso si sono svolte le audizioni di diversi soggetti, tra cui: ANCI; Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; ISPRA; CNA.</p> <p>Da ultimo sono stati, inoltre, abbinati due ulteriori testi alle proposte di legge già all'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> -DDL su rigenerazione urbana e uso sostenibile del suolo (DDL 1028/S) a firma della Sen. Sironi (M5S); -DDL su disposizioni per il contrasto al consumo di suolo e per promuovere il riuso e la rigenerazione urbana (DDL 42/S) a firma della Sen. Rossomando (PD). <p>Le proposte di legge abbinare prevedono, in particolare, tra le finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire il riuso, il rinnovamento o la sostituzione di aree già urbanizzate e di aree produttive; il riuso, il rinnovamento o la sostituzione di complessi edilizi e di edifici pubblici o privati in stato di degrado e di abbandono o dismessi o inutilizzati o in uso ma in via di dismissione o da rilocalizzare; -migliorare la permeabilità dei suoli nel tessuto urbano, tramite il principio del riuso e della invarianza idraulica, anche al fine della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici nelle città, favorendo il riequilibrio ambientale, la sostenibilità ecologica, la presenza di aree verdi e il rimboschimento, l'attuazione di soluzioni tecnologiche, architettoniche e ingegneristiche per la sicurezza sismica, l'efficientamento energetico e il contenimento di fenomeni quali isole di calore, eventi meteorologici estremi e dissesto idrogeologico, nonché incrementare la biodiversità negli ambiti urbani oggetto di rigenerazione urbana; -realizzare infrastrutture strategiche per lo sviluppo ecosostenibile e per la realizzazione di opere di difesa e messa in sicurezza del territorio e del costruito ubicato in contesti a rischio idrogeologico; -privilegiare interventi di densificazione urbana e di compensazione urbanistica per il miglioramento dei servizi pubblici, anche allo scopo di perseguire il «saldo zero» del consumo di suolo. <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 16 aprile</i></p>
<p>DDL sul conferimento efficacia titolo esecutivo congruità ordini e collegi professionali</p> <p>DDL 901/S</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Rastrelli-fdi</i></p>	<p>Il provvedimento a firma parlamentare è all'esame in sede referente della Commissione Giustizia del Senato, che ha fissato la scadenza del termine degli emendamenti nella settimana corrente.</p> <p>Il testo, che si compone di un solo articolo, interviene sulla normativa in materia di equo compenso delle prestazioni professionali, estendendo l'ambito applicativo della disciplina vigente in tema di esecutività dei pareri di congruità a tutti i soggetti passivi del rapporto professionale, indipendentemente dalla loro natura pubblica o dimensionale.</p> <p>Attualmente la legge n. 49 del 2023 definisce equo il compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro svolto e al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale nonché conforme ai parametri per la determinazione dei compensi previsti dalla legge.</p> <p>Inoltre, ha esteso l'ambito di applicazione della disciplina alle attività professionali che:</p>

	<p>-hanno ad oggetto la prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c.;</p> <p>-trovano fondamento in convenzioni;</p> <p>-sono svolte in favore di imprese bancarie e assicurative (e loro controllate e mandatarie), nonché di imprese che nell'anno precedente al conferimento dell'incarico hanno occupato alle proprie dipendenze più di 50 lavoratori o hanno presentato ricavi annui superiori a 10 milioni di euro.</p> <p>La legge n. 49 ha esteso, altresì, l'applicazione della disciplina dell'equo compenso alle prestazioni rese dal professionista nei confronti della pubblica amministrazione e delle società partecipate dalla P.A.</p> <p>Per il quadro normativo dell'equo compenso e le modifiche introdotte dal testo si veda anche il Dossier di approfondimento del Senato.</p> <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
--	---

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario</p> <p>Atto n.144</p> <p><i>Termine per il parere:</i> 14 aprile 2024</p> <p><i>Relatori:</i> On. Varchi- On. De Palma-Fdl</p> <p>Sen. Berrino-Fdl Sen. Zedda-Fdl</p>	<p>Le Commissioni riunite Giustizia e Finanze di Camera hanno concluso il scorso l'esame dello Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario, emanato in attuazione della legge di delega per la riforma fiscale (legge n. 111/2023), approvando un parere favorevole con osservazioni in cui è stata <u>recepita l'istanza Ance</u> - sull'applicazione dell'Iva ridotta su richiesta delle stazioni appaltanti pubbliche – nei seguenti termini:</p> <p>valuti il Governo l'opportunità di:</p> <p><u>-modificare, relativamente all'articolo 3, comma 1, lettera c), che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo n. 472 del 1997, il numero 2, al fine di integrare il comma 5-ter del predetto articolo 6, nel senso di prevedere la non punibilità dell'impresa che, nell'ambito di appalti pubblici, abbia erroneamente applicato aliquote ridotte dell'IVA per effetto di una specifica indicazione dell'ente pubblico committente, contenuta nel bando di gara, nel contratto d'appalto o in altri documenti riconducibili all'ente pubblico medesimo.</u></p> <p>Parere approvato Camera.</p> <p>Lo schema è composto di 7 articoli, tra cui, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'articolo 1 concerne le disposizioni comuni alle sanzioni amministrative e penali; -l'articolo 2 apporta modifiche al Dlgs n. 471/1997, avente ad oggetto la riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi; -l'articolo 3 reca modifiche al Dlgs n. 472/1997, avente ad oggetto le disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie; -l'articolo 4 novella diverse disposizioni normative, aventi ad oggetto la revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti. <p>L'articolo 5 indica la decorrenza dell'efficacia di alcune disposizioni.</p> <p>L'ANCE sta provvedendo a veicolare una propria nota di osservazioni sul testo, relativa, in particolare, all'erronea applicazione di aliquote IVA ridotte su opere pubbliche, in virtù di dichiarazioni rese dagli Enti locali committenti.</p> <p><i>L'esame prosegue al Senato il 16 aprile.</i></p>

ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715)</p> <p>Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716)</p> <p><i>Relatrici:</i> <i>On. Schifone- Fdl</i> <i>Sen. Murelli-Lega</i></p>	<p>Sono all'esame delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, per il parere al Governo, la Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715) e la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716). In particolare, alla Camera i due atti sono in esame congiunto da mercoledì 21 febbraio, mentre al Senato è previsto per ora solo il COM 716, dal 20 febbraio.</p> <p>Tra i contenuti degli atti si evidenziano, in particolare, i seguenti:</p> <p><i>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti</i> (COM(2023) 715)</p> <p>Viene evidenziato che la carenza di forza lavoro nell'UE interessa una varietà di occupazioni e settori a tutti i livelli di competenze, tra cui le attività di assistenza sanitaria, assistenza a lungo termine e assistenza sociale, l'edilizia, l'industria manifatturiera, il trasporto e lo stoccaggio, i servizi di alloggio e di ristorazione, le attività ingegneristiche, tecniche e scientifiche e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Man mano che l'UE si adatta a un mondo in evoluzione è prevedibile che si genereranno lacune di competenze in settori essenziali.</p> <p>Il bacino di talenti dell'UE mira a rafforzare l'attrattiva generale dell'UE istituendo la prima piattaforma a livello dell'UE aperta ai cittadini di paesi terzi di tutto il mondo che desiderano lavorare legalmente in Europa e ai datori di lavoro che non riescono a trovare i talenti di cui hanno bisogno sul mercato del lavoro dell'UE. Il reperimento di informazioni sulle qualifiche e sulle competenze acquisite nei paesi terzi e sulle procedure di riconoscimento e convalida applicabili negli Stati membri è un elemento essenziale sia per i datori di lavoro che per i candidati di paesi terzi.</p> <p>Sebbene attualmente non esista un punto centrale di informazione a livello dell'UE sul riconoscimento delle qualifiche dei paesi terzi, le reti ENIC-NARIC⁴⁸ hanno sviluppato diversi strumenti che facilitano l'accesso alle informazioni sulle procedure di riconoscimento e sui sistemi di istruzione superiore, che possono essere ulteriormente sviluppati.</p> <p><i>Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716)</i></p>

Obiettivi della proposta: i datori di lavoro dell'UE, in particolare le PMI, si trovano ad affrontare gravi carenze strutturali di manodopera e di competenze in numerose professioni.

L'UE sta affrontando tali carenze con un approccio organico che include la mobilitazione della popolazione dell'UE inattiva, la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro esistente, con un miglioramento delle condizioni di lavoro, e l'agevolazione della mobilità all'interno dell'UE.

A tale proposito, il **patto sulla migrazione e l'asilo ha riconosciuto espressamente la necessità di esplorare ulteriormente le opzioni per costituire un bacino di talenti dell'UE.** Quest'iniziativa era stata annunciata formalmente nella comunicazione della Commissione "Attrarre competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022.

Il bacino di talenti dell'UE sarà la prima piattaforma a livello dell'UE volta ad agevolare le assunzioni internazionali e a offrire alle persone di paesi terzi in cerca di lavoro interessate e dotate delle competenze richieste l'opportunità di svolgere professioni caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE. La piattaforma online sosterrà l'abbinamento tra i posti vacanti dei datori di lavoro stabiliti nell'Unione e i profili delle persone di paesi terzi in cerca di lavoro soggiornanti al di fuori dell'Unione. Sarà uno strumento a carattere volontario per gli Stati membri interessati.

La proposta di regolamento comprende l'Allegato con l'elenco delle professioni caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE, tra cui:

2142 Ingegneri civili

2151 Ingegneri elettrici

7112 Muratori in mattoni ed assimilati

7114 Muratori in cemento armato, rifinitori ed assimilati

7115 Carpentieri e falegnami edili

7411 Eletttricisti dell'edilizia ed assimilati

7121 Copritetti

7123 Intonacatori

7214 Carpentieri e montatori di carpenteria metallica

2143 Ingegneri ambientali

2133 Specialisti in protezione ambientale

L'esame, da calendario, prosegue al Senato 16 aprile.

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del prossimo aprile, si evidenziano i seguenti argomenti all'odg:

Conferenza Stato-Regioni

Parere, ai sensi dell'articolo 18-bis, comma 4, della legge 28 gennaio 1994, 84, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del **Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti. Annualità 2022.**

Conferenza Unificata

Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR).

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge collegato alla legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie".

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e dell'articolo 225 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, sullo schema di decreto interministeriale di approvazione del Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio 2023 – Relazione generale consuntiva 2022.

Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, recante "**Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2 Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR**", sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica recante modifiche all'allegato 2 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022. (PNRR-M2C4, Investimento 3.4)

Informativa per il confronto in Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, 120, recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre

misure urgenti di protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, sullo stato di aggiornamento dei piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, previsti dall’articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, nonché dei connessi adempimenti dei Comuni – aggiornamento 2024.

[OdG Conferenza Stato-Regioni del 18 aprile 2024](#)

[OdG Conferenza Unificata del 18 aprile 2024](#)

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 4 aprile, si evidenziano i seguenti esiti:

Conferenza Stato-Regioni

[Intesa, ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito in legge 22 maggio 2010, n. 73, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di assegnazione delle risorse del “Fondo per le infrastrutture portuali”, rifinanziato dall’articolo 1, comma 292, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. \(Sancita Intesa\)](#)

Conferenza Unificata

[Intesa, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera b\), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli enti locali, concernente la nuova modulistica standardizzata, approvata dal Tavolo tecnico dell’Agenda per la semplificazione. \(Sancita Intesa\)](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Intesa, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 9 agosto 2023, n. 111, sullo schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario, di cui all’articolo 20 della legge n. 111 del 2023. \(Sancita Intesa\)](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

Parere, ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (**Rinvio**)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[OdG Conferenza Stato-Regioni del 4 aprile 2024](#)

[OdG Conferenza Unificata del 4 aprile 2024](#)

In relazione alla riunione della Conferenza Stato-Regioni, in seduta straordinaria, del 29 marzo scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

[Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Aggiornamento del Programma GOL". \(Sancita Intesa\)](#)

[Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nuove Competenze-Transizioni". \(Sancita Intesa\)](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Odg Conferenza Stato-Regioni del 29 marzo 2024](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata una [notizia bisettimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” (periodo dall’11 al 22 marzo), contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: impatto del superbonus edilizio sul contrasto all'evasione fiscale e contributiva nel settore delle costruzioni, classificazione dei crediti d'imposta del superbonus come "pagabili", costruzione della pista per le gare di bob, chiarimenti sui ritardi nel PNRR.

Calendario parlamentare della settimana dal 15 al 19 aprile 2024

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Recenti sviluppi della crisi in Medio Oriente.	III-Affari esteri IV-Difesa Camera 3°-Affari esteri e difesa Senato Congiunto	***	Audizione del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, e del Ministro della Difesa, Guido Crosetto	Lunedì
Attività conoscitiva preliminare all'esame del Documento di economia e finanza 2024, ai sensi dell'articolo 118-bis, comma 3, del Regolamento della Camera e dell'articolo 125-bis, comma 3, del Regolamento del Senato.	V-Bilancio Camera 5°-Bilancio Senato Congiunto	***	Audizioni varie tra cui Confindustria	Venerdì
C.1717 Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici.	I-Affari costituzionali II-Giustizia Riunite Referente	Nazario Pagano FI Maschio Fdl	Seguito esame	Martedì Giovedì
DOC XXII, n. 23 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle tendenze demografiche nazionali e sui loro effetti economici e sociali.	I-Affari costituzionali XII-Affari sociali Referente	P.E. Russo FI Bonetti AZ-PER-RE	Seguito esame	Mercoledì
Doc. XXVI, n. 2 Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2023, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2024.	III-Affari esteri IV-Difesa Riunite	Formentini Lega Chiesa Fdl	Seguito esame	Mercoledì Giovedì
Risoluzione 7-00200 Iniziative in materia di assegno unico universale volte ad adempiere a quanto stabilito dalla Commissione europea per superare la procedura d'infrazione avviata nei confronti dell'Italia.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Riunite	***	Discussione	Mercoledì
C 1665 Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	I-Affari costituzionali Referente	P. E. Russo FI Stefani Lega Urzi Fdl	Seguito esame Approvato dal Senato	Mercoledì Giovedì

C.1737 Istituzione della Giornata nazionale delle periferie urbane.	I-Affari costituzionali Referente	P.E. Russo FI	Seguito esame	Giovedì
C.1718 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare.	II-Giustizia Referente	Pittalis FI Varchi Fdi	Seguito esame Approvato dal Senato	Mercoledì
C.695 Modifica all'articolo 133 del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, in materia di applicazione del premio minimo su base nazionale, ai fini dell'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli, in mancanza di sinistri negli ultimi dieci anni.	VI-Finanze Referente	De Bertoldi Fdi	Audizioni	Martedì
C. 1749 Modifiche all'articolo 26 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, in materia di proroga dell'applicazione dell'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse e di destinazione dei proventi a misure di sostegno in favore dei titolari di mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione.	VI-Finanze Referente	Mauilu Fdi	Esame	Mercoledì
C.1691 Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.	VII - Cultura Referente	Mollicone Fdi	Seguito esame Approvato dal Senato	Martedì Mercoledì Giovedì
C.589 , C.647 , C.1632 Governo, Disposizioni per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale e la ricostruzione post-calamità.	VIII-Ambiente Referente	Trancassini Fdi	Audizioni varie tra cui Capo del Dipartimento Casa Italia, Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio	Mercoledì Giovedì
C.400 ed abb. Istituzione del Consorzio per la gestione e la salvaguardia della laguna di Orbetello.	VIII-Ambiente Referente	F. Rossi Fdi	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulle prospettive della mobilità verso il 2030: dalla continuità territoriale all'effettività del diritto alla mobilità extraurbana.	IX-Trasporti	***	Audizioni	Mercoledì

Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.	X-Attività produttive	***	Esame del documento conclusivo	Giovedì
Indagine conoscitiva sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli impatti che l'intelligenza artificiale generativa può avere sul mercato del lavoro.	XI-Lavoro	***	Audizioni varie tra cui Autorità garante per la protezione dei dati personali	Mercoledì
C.142 - C.1000 - C.1505 Disposizioni per favorire la riduzione dell'orario di lavoro.	XI-Lavoro	Schifone Fdl	Audizioni informali	Mercoledì
C 408 ed abb. Disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Seguito esame	Giovedì
Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto.	Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità	***	Audizione di Marco Falcone, Assessore regionale all'economia della Regione Siciliana, in videoconferenza, e di Alessandro Aricò, Assessore regionale alle infrastrutture e alla mobilità della Regione Siciliana	Mercoledì
Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale.	Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale	***	Audizioni varie tra cui Assofondipensione	Martedì
Tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale.	Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale	***	Audizione di rappresentanti di Regione Puglia	Mercoledì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Audizioni	Mercoledì Giovedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	***	Audizione di rappresentanti di Sport e salute S.p.A	Mercoledì

C.1752 DL 19/2024: Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	Aula	Ottaviani Lega Pella FI Trancassini Fdl	Esame	Da Lunedì
C.836 Disposizioni in materia di partecipazione popolare alla titolarità di azioni e quote delle società sportive, nonché delega al Governo per l'introduzione di agevolazioni per la gestione di strutture sportive.	Aula	Sasso Lega	Seguito esame	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Atto n. 144 Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario.	2°-Giustizia 6°-Finanze Riunite	Berrino Fdl Zedda Fdl	Seguito esame	Mercoledì
S.935 , S.830 Disposizioni per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Balboni Fdl	Audizioni Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
S.766 Modifiche al codice di procedura civile e alle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, in materia di processo civile telematico.	2°-Giustizia Redigente	Stefani Lega	Seguito esame	Martedì
S.985 Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale in materia di prescrizione.	2°-Giustizia Redigente	Rastrelli Fdl	Audizione Approvato dalla Camera	Giovedì
S.1020 Modifiche alla legge n. 145/2016 sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali.	3°-Affari esteri e difesa Referente	Dreosto Lega	Audizioni	Martedì Giovedì
COM (23) 702 def. Quadro di sostegno per il trasporto intermodale di merci.	4°-Politiche UE	Lombardo Misto	Seguito esame	Martedì

COM (23) 728 final Quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee.	4°-Politiche UE	Scurria Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (24) 14 def. Comitati aziendali europei e applicazione diritti di informazione e consultazione transnazionale.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
COM (24) 23 def. Controllo degli investimenti esteri nell'Unione.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'Agata Fdl	Seguito esame	Martedì
Affare assegnato n. 9 Gli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione europea.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'Agata Fdl	Seguito esame	Martedì
S.1092 Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria.	6°-Finanze Referente	Salvitti Cd'I-NM	Seguito esame e audizioni	Martedì Mercoledì Giovedì
S.1066 Norme per lo sviluppo e per l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Redigente	Fazzone FI Basso PD	Audizioni	Martedì
S.29 ed abb. Misure per la rigenerazione urbana.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Redigente	Rosso FI	Audizioni tra cui Federdistribuzione - WWF - Consiglio nazionale dei geologi - Sistemi urbani - La Fenice Urbana - Scuola di Rigenerazione Urbana Sostenibile - AUDIS - Associazione Aree Urbane Dismesse - Confcommercio Seguito esame	Martedì

Indagine conoscitiva sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione, nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali e logistiche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	***	Audizione di rappresentanti di Leonardo S.p.A.	Mercoledì
S.1048 Delega al Governo in materia di florovivaismo.	9°-Industria e agricoltura	Fallucchi Fdl	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM(2023) 779 def. COM(2023) 781 def. COM(2023) 783 def. Valutazione sostanze chimiche.	10°-Affari sociali e Lavoro	Satta Fdl	Seguito esame	Martedì
COM (23) 716 def. Bacino di talenti dell'UE.	10°-Affari sociali e Lavoro	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
S.1097 Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore.	10°-Affari sociali e Lavoro Redigente	Mancini Fdl	Esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.672 Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro Redigente	Berrino Fdl	Seguito esame	Martedì
S.647 e S.739 Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.	10°-Affari sociali e Lavoro	Silvestro FI	Seguito esame	Martedì